

# BILANCIO SOCIALE 2023



## Sommario

<b>Lettera di presentazione .....</b>	<b>- 2 -</b>
<b>Nota metodologica .....</b>	<b>- 3 -</b>
<b>Chi siamo .....</b>	<b>- 4 -</b>
<b>La nostra storia .....</b>	<b>- 4 -</b>
<b>La missione: valori e finalità perseguite .....</b>	<b>- 4 -</b>
<b>Le attività statutarie .....</b>	<b>- 5 -</b>
<b>Struttura di governo e amministrazione .....</b>	<b>- 6 -</b>
<b>Le persone che operano per l'ente .....</b>	<b>- 9 -</b>
<b>Obiettivi e attività .....</b>	<b>- 11 -</b>
Italia .....	- 12 -
Adozioni internazionali .....	- 18 -
Benin .....	- 19 -
Burkina Faso.....	- 20 -
Repubblica del Congo .....	- 25 -
Togo .....	- 26 -
Uganda.....	- 27 -
Sostegno a distanza.....	- 28 -
<b>Situazione economico – finanziaria.....</b>	<b>- 29 -</b>
<b>Contributi da Pubbliche amministrazioni Ex Legge 124 del 2017 .....</b>	<b>- 30 -</b>
<b>Comunicazione e raccolta fondi .....</b>	<b>- 32 -</b>
<b>Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio .....</b>	<b>- 34 -</b>
<b>Relazione dell'organo di controllo .....</b>	<b>- 35 -</b>

## Lettera di presentazione

Cari amici, cari soci, cari sostenitori, nel presentare questo bilancio sociale 2023, con il quale vogliamo anche quest'anno come ormai facciamo dal 2007, rendicontare con chiarezza e trasparenza sia il metodo di intervento, sia la corrispondenza fra missione e finalità, sia gli effetti (almeno quelli calcolabili) ricaduti sui beneficiari vorrei sottolineare quanto e come operiamo a sostegno dei bambini, degli adolescenti e dei giovani adulti. Dobbiamo riconoscere, che il nostro impegno in questo settore registra un riconoscimento all'Estero come in Italia da parte delle Istituzioni, delle comunità, dei media.

Il nostro **progetto Atelier**, a sostegno delle famiglie, implementato a San Miniato e Fucecchio in contrasto alla povertà educativa minorile, con prerogative e metodi che richiamano alla mente la scuola di Don Milani è un esempio di modello efficace e replicabile, che offre esperienze di sostegno scolastico e ludiche offerte da volontari ed operatori motivati e specializzati nel settore educativo.

Anche all'Estero i nostri **progetti a sostegno dell'infanzia** diffusi in 24 Paesi, non solo aiutano le famiglie e offrono percorsi scolastici ma, per la loro capillarità territoriale, la loro attenzione alle persone, il rigore nel monitoraggio delle azioni svolte, il continuo rapporto fra i responsabili del progetto e chi sviluppa le attività finanziate, sono da considerarsi esperienze innovative non comuni.

L'anno 2023 è stato caratterizzato da una importante novità che allarga il campo dell'accoglienza profughi. Forti della nostra metodologia di intervento fatta di ascolto, partecipazione e tutela dei diritti dei ragazzi, abbiamo aperto a Fucecchio un **CAS per minori non accompagnati**, per rispondere alla carenza di posti disponibili, che costringe molti under 18 a finire in strutture destinate agli adulti. La nostra accoglienza prevede un processo inclusivo, che promuove occasioni di socializzazione ed aggregazione con la comunità territoriale.

L'organizzazione che Shalom si è data in questo settore così delicato dimostra il suo livello di attenzione alla marginalità, la casa che ospita i sedici minori ha quattro grandi camerate, una sala multifunzionale, sala pranzo con annessa cucina, un ampio giardino dove si affacciano due locali adibiti al gioco. Tre operatrici qualificate dirette da una psicologa, direttrice del centro, garantiscono condizioni adeguate ad accompagnare i minori nel loro difficile percorso di inserimento. Le parole chiave sono ascolto, accoglienza, empatia. Ascoltare con attenzione la loro voce ci fa comprendere meglio le loro fragilità, esigenze e prospettive, così da mettere in atto un giusto approccio per giungere a soluzioni concrete, che rispondono ai bisogni reali dei ragazzi.

Tutto questo non ci ha distolti dalla nostra attività principale, la **Cooperazione Internazionale** nei paesi più poveri del mondo. Abbiamo partecipato sia come capofila, sia come partner all'implementazione di progetti finanziati da enti pubblici quali "*Retablir aux enfants leurs droits, planifier l'avenir / Restituire il Diritto dei Bambini, pianificare l'avvenire*" terminato a aprile 2023 e "*Sauvegarder l'Avenir des Enfants / Salvaguardare il Futuro dei Bambini*" approvato nel 2023 e avviato nel 2024, entrambi finanziati dalla CAI, "*Donne al centro – Sostegno all'imprenditorialità femminile nel settore dell'allevamento suino*" e "*Ris-Idro: Sviluppo di tecniche innovative per il risparmio idrico in orticoltura familiare*" finanziati dalla Regione Toscana, promuovendo lo sviluppo economico, sociale e culturale. In riferimento a questo tema non dimentichiamo che, anche per l'anno 2023, abbiamo contribuito al mantenimento agli studi nella nostra Università IPS a Ouagadougou intitolata a Giorgio La Pira 7 ragazzi meritevoli.

Oltre a questi interventi ce ne sono molti altri che potete trovare debitamente descritti per paesi di pertinenza in questo Bilancio Sociale, alcuni sono stati implementati nell'anno 2023, altri hanno continuità nel tempo, tutto questo è comunque reso possibile grazie ai privati, alle fondazioni, alle imprese pubbliche e private che sono a nostro fianco in questo cammino di solidarietà.

Gabriella Messerini

## Nota metodologica

Il Bilancio Sociale costituisce lo strumento fondamentale per valutare e rendicontare le proprie attività nei confronti di soci e donatori; costituisce inoltre uno strumento di partenza per la valutazione dell'impatto sociale, al fine di far emergere e far conoscere il valore aggiunto sociale generato, i cambiamenti sociali prodotti e la sostenibilità delle iniziative avviate. Insieme alle informazioni economiche descritte nel bilancio di esercizio, il bilancio sociale offre agli stakeholder una panoramica della gestione e della struttura dell'Ente.

Questo bilancio sociale è stato realizzato in ottemperanza alle disposizioni dettate dal Codice del Terzo Settore (D. lgs. n. 117 del 3 luglio 2017), alle quali Il Movimento Shalom si è adeguato all'inizio del 2023, e illustra i contenuti individuati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali emanati attraverso le Linee Guida di cui al Decreto del 4 luglio 2019 (G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019).

Nello specifico i principi di redazione del bilancio definiti dalle suddette Linee Guida sono quelli di:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività;
- **completezza:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire loro di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- **trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo settore);
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati;

Per l'acquisizione dei dati e delle informazioni si è fatto riferimento alle rendicontazioni dei progetti laddove predisposte per finanziatori e istituzioni pubbliche, alle relazioni dei referenti locali per quanto riguarda le attività di cooperazione all'estero, alle relazioni dei referenti di sezione redatte su appositi formulari predisposti dalla sede centrale, ai documenti e informazioni emergenti dalla gestione operativa svolta nel corso dell'anno. Inoltre, grazie alla collaborazione di tutti i responsabili di progetto e degli esperti sul campo, si sono raccolti dati, immagini e report che hanno integrato il lavoro.

## Chi siamo

*Nome:* Movimento Shalom ODV (organizzazione di volontariato)

*Codice fiscale:* 91003210506

*Forma giuridica:* Ente del Terzo Settore

*N. iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:* 3265 del 21/02/2023 nella sezione "Organizzazione di volontariato"

*Anno di fondazione:* 1974

*Indirizzo sede legale:* piazza Buonaparte 15, 56028 San Miniato, PI

*Altre sedi operative:* Taranto, Ouagadougou

*Aree territoriali di operatività:* Italia (sedi di sezioni locali e referenti locali), Estero (sezioni e referenti locali)

*Sito web:* [www.movimento-shalom.org](http://www.movimento-shalom.org)

## La nostra storia

Il Movimento Shalom nasce nel **1974** a Staffoli, nel comune di Santa Croce Sull'Arno (Pisa) diocesi di San Miniato per iniziativa di un giovane sacerdote, Andrea Pio Cristiani.

Alla fine degli anni '80 prende corpo l'attività di cooperazione mediante i primi viaggi umanitari. Negli anni '90 inizia il progetto Scuola di Pace e si moltiplicano gli aiuti ai paesi in via di sviluppo. Nel nuovo millennio si registra un forte incremento della compagine sociale, crescono le collaborazioni con le scuole, gli enti privati e le istituzioni. I progetti di cooperazione divengono più strutturati e strutturali e gestiti direttamente dai referenti Shalom all'estero. Nel **2001** il Movimento riceve l'autorizzazione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri a svolgere procedure di adozioni internazionali.

Con la fondazione dell'Institut Polytechnique Privé Shalom (IPS) nel **2010**, università in Burkina Faso, viene data nuova spinta ai progetti di formazione per contribuire alla crescita di professionisti capaci di contribuire in modo concreto e attivo allo sviluppo del proprio paese.

Nel **2013** il Movimento Shalom viene riconosciuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo come ONG che opera nel settore della cooperazione internazionale.

Nel **2014** viene avviato in Italia il progetto Atelier, un centro per le attività di sostegno scolastico e ludiche per bambini e ragazzi.

Nel **2015** viene avviato il progetto Accoglienza di richiedenti asilo in convenzione con le Prefetture di Pisa e Firenze; nella missione del Movimento Shalom rientra infatti il dovere civico ed evangelico dell'accoglienza intesa non solo come ospitalità ma soprattutto come integrazione e inclusione, promozione dell'essere umano e sviluppo reciproco.

Negli anni successivi gli sforzi sono rivolti a dare sostenibilità ai progetti di cooperazione avviati e a sviluppare le attività sociali.

Nel **2023** il Movimento Shalom si adegua alla normativa del Codice del Terzo Settore trasmigrando automaticamente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sezione Organizzazioni di Volontariato, con numero di adozione 3265 del 21/02/2023

## La missione: valori e finalità perseguite

Lo scopo del Movimento Shalom Onlus è (vedi Statuto art. 3 comma 1) "sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini e degli enti che concorrono, in forma associata, a:

- perseguire il bene comune;
- elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona;
- valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa".

Il metodo di intervento che Shalom ha scelto per la realizzazione della propria missione si muove fra due ambiti, la **Scuola di Pace** e la **Cooperazione Internazionale**. Nel settore della Scuola di Pace rientrano tutte le attività culturali tese all'educazione, alla formazione e alla sensibilizzazione

delle coscienze, in quello della Cooperazione si concretizzano i piani di sostegno sociale e lavorativo. Il fine è quello di diffondere gli ideali Shalom per costruire la civiltà dell'amore.

## Le attività statutarie

Le attività del Movimento Shalom sono descritte nell'articolo 4 dello Statuto in vigore e sono:

- a) svolgere attività internazionale e nazionale di cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni più svantaggiate e dei soggetti più poveri tra i poveri;
- b) svolgere attività di promozione dei diritti dell'infanzia preferibilmente attraverso azioni di cooperazione allo sviluppo, anche in collaborazione con le organizzazioni non governative, e di attuazione del principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei paesi di provenienza dei minori;
- c) svolgere le attività di adozione internazionale e di sostegno a distanza (cd. "adozioni a distanza"), sostenendo le coppie dei genitori adottanti, prestando loro assistenza, aiuti, indicazioni e suggerimenti allo scopo di superare i momenti di difficoltà; promuovere iniziative di sostegno alla genitorialità; sensibilizzare il pubblico circa l'importanza dell'istituto dell'adozione e del sostegno a distanza onde promuoverne lo sviluppo anche mediante convegni, conferenze presso le istituzioni pubbliche e private;
- d) partecipare e collaborare con enti, altre associazioni, organismi non governativi, ONLUS, nonché con gruppi informali del volontariato, organismi internazionali, Enti Pubblici, Enti Locali, Università, Scuole, Imprese, Organismi Ecclesiali, Diocesi, Istituti Missionari, singoli privati, nella promozione e tutela dei diritti umani
- e) realizzare attività informative e formative destinate all'opinione pubblica ed in particolare modo a quei settori (insegnanti, educatori, animatori) che, all'interno di essa svolgono un ruolo pedagogico, ivi compresi corsi di formazione ed aggiornamento anche professionale;
- f) realizzare attività estive residenziali e non residenziali, viaggi di turismo responsabile attraverso i quali promuovere la conoscenza dei popoli nel pieno rispetto della loro cultura e del loro ambiente;
- g) svolgere attività editoriale e di stampa di qualsivoglia strumento periodico e non, nonché eventuali attività informatiche e multimediali;
- h) realizzare progetti culturali attraverso attività a carattere educativo per minori ed adulti sia nell'interno del movimento che negli ambiti sociali di aggregazione come le scuole, discoteche o società sportive al fine di diffondere e promuovere gli ideali del movimento anche su piano internazionale;
- i) realizzare progetti finalizzati allo svolgimento nei tre settori fondamentali della vita umana quali alimentazione, alfabetizzazione e sanità, da realizzare nei paesi in via di sviluppo;
- l) attivare e gestire attività connesse di vendita di artigianato etnico e prodotti del commercio equo e solidale ai sensi dell'art. 5 lettera o D.Lgs 117/2017;
- m) svolgere attività di raccolta fondi utilizzando metodi adeguati ed eticamente conformi al presente statuto;
- n) attivare e gestire centri di documentazione, culturali e gestione di musei;
- o) promuovere attività turistiche che hanno come obiettivo la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente nonché l'interscambio tra culture e popoli;
- p) svolgere attività interlocutoria con Istituzioni Pubbliche per il raggiungimento e l'attuazione degli obiettivi di politica estera e sociale di tali Istituzioni;
- q) svolgere attività di sostegno alle famiglie attraverso doposcuola e attività ludiche rivolte a bambini e ragazzi di ogni età all'interno sia di locali di proprietà del Movimento Shalom sia all'interno di locali messi a disposizione;
- r) svolgere attività commerciali a sostegno dei propri progetti solidaristici e finalizzate all'inserimento nel mercato del lavoro di persone svantaggiate;
- s) gestire strutture volte al sostegno di categorie svantaggiate (RSA).
- t) svolgere attività di accoglienza umanitaria e integrazione dei migranti
- u) organizzare e gestire attività sportive dilettantistiche;
- v) svolgere attività commerciali di agricoltura sociale".

## Struttura di governo e amministrazione

Il Movimento Shalom è un'associazione di persone: in base allo statuto possono essere soci "persone di ogni età, estrazione sociale, culturale e religiosa, purché corrispondano al requisito di comprovata moralità".

Gli associati sono presenti su tutto il territorio nazionale e in tutti i paesi in cui opera. Nel 2023 sono **15.949**, di cui **14.420** in Italia e **1.529** nel resto del mondo.

Gli associati si dividono in:

- **fondatore**: che è colui che ha fondato e costituito l'Associazione. Il Socio Fondatore è don Andrea Pio Cristiani.
- **onorari**: i quali sono i soggetti ammessi quali membri dell'Associazione in ragione delle loro caratteristiche, delle loro qualità, dei loro comportamenti. Sono soci onorari il Presidente onorario **Massimo Toschi** (deceduto il 5 dicembre 2023) e altri 5 soci: **Eugenio Giani, Mons. Andrea Migliavacca, Mons. Anatole Milandou, On. Rosa Maria Di Giorgi, Gianni Lusena.**
- **ordinari**: i quali sono i membri dell'Associazione diversi dai precedenti.
- **sostenitori**: i quali sono soggetti ammessi quali membri della associazione in ragione delle loro liberalità.

Gli associati del Movimento Shalom sono suddivisi in sezioni, sia in Italia che all'estero, che operano per promuovere gli ideali di pace, solidarietà e giustizia sociale attraverso iniziative autonome o sostenendo le attività promosse dalla sede centrale.

Inoltre il Movimento Shalom ha ritenuto utile per la gestione delle sue attività dotarsi di una struttura che comprende sezioni e referenti locali, commissioni, cooperative e associazioni.

## Shalom: il mondo che vorrei

*Tipologia di ente*: associazione di volontariato non riconosciuta

*Anno di costituzione*: 2012

*Area di operatività*: Toscana

*Volontari*: 74

*Attività svolte*: gestione dei giardini Maria Laura e dello Chalet in convenzione con il Comune di San Miniato per sostenere il progetto Atelier, gestione di una bottega per il commercio equo e solidale a Cerreto Guidi (FI), collaborazione alle attività formative del Movimento Shalom.

## Verso il futuro soc. arl

*Tipologia di ente*: società cooperativa a responsabilità limitata

*Anno di costituzione*: 2022

*Area di operatività*: San Miniato (PI)

*Soci*: 10

*Attività svolte*: in aderenza al principio mutualistico, la cooperativa sostiene l'inserimento lavorativo di persone vulnerabili attraverso la gestione del Bistrot Buonaparte a San Miniato.

## Sezioni e referenti locali

I soci del Movimento Shalom sono suddivisi in sezioni, sia in Italia che all'estero, operano per promuovere gli ideali di pace, solidarietà e giustizia sociale attraverso iniziative autonome o sostenendo le attività promosse dalla sede centrale.

Per facilitare l'attività di cooperazione internazionale, alcune sezioni all'estero hanno richiesto un riconoscimento ufficiale da parte del governo locale. Le sezioni che hanno ricevuto un riconoscimento ufficiale nel paese in cui operano sono: Burkina Faso, Benin, Togo, Sud Sudan, Repubblica del Congo, Senegal, Uganda, Repubblica Democratica del Congo.



## Commissioni

I soci possono far parte di commissioni tecniche, gruppi di lavoro finalizzati ad interessi specifici o ad intrattenere relazioni con un paese in via di sviluppo. Sono formate da volontari e si riuniscono per seguire le attività a cui sono preposti.



## Struttura di governo

La struttura di governo del Movimento Shalom è composta da:



### Deleghe speciali

**Luca Martini** ha la delega per rappresentare il Movimento Shalom presso la Commissione per le Adozioni Internazionali, per ricevere conferimenti di incarico da parte delle coppie adottive, per gestire incassi e pagamenti pur rimanendo l'attività di rilevazione contabile riservata alla sede centrale, per conferire incarichi inerenti le adozioni internazionali, per sottoscrivere documenti e documentazioni in stretta osservanza dell'oggetto sociale della nostra associazione, per compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione che si rendono necessari per l'espletamento della procura delle adozioni internazionali.

**Lucia Parente** ha la delega per rappresentare l'associazione nazionale sul territorio del Sud Italia nei rapporti strettamente inerenti l'oggetto sociale di fronte alle pubbliche amministrazioni, aziende, associazioni, singoli privati, fondazioni e tutte le istituzioni civili del territorio, presentare progetti, concorsi, richieste fondi e di contributi di qualsiasi genere, gestire direttamente la raccolta fondi e i singoli contributi a sostegno delle iniziative e progetti promossi dall'associazione nazionale, mantenere rapporti diretti con i referenti locali del Burkina Faso, compiere atti di ordinaria amministrazione inerenti la gestione e la copertura delle spese necessarie al mantenimento della sezione, sempre in accordo con la sede centrale.

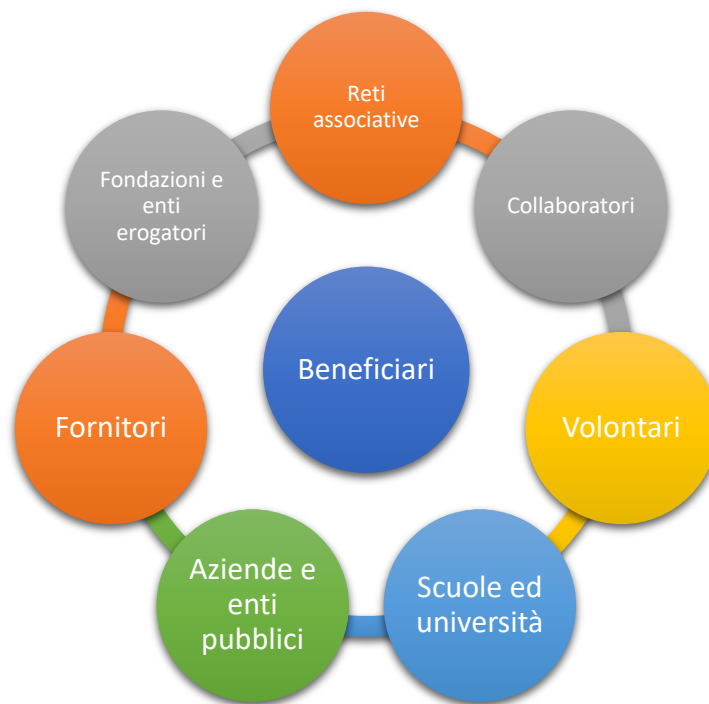
## Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Nel rispetto dei principi di democraticità previsti dal Codice del Terzo Settore, tutti i soci hanno il diritto di presenziare alle riunioni dell'Assemblea dei soci e di partecipare alle decisioni che vengono prese con metodo collegiale.

## Le persone che operano per l'ente

### Gli stakeholder

I portatori di interesse sono persone, gruppi, organizzazioni et enti direttamente coinvolti nelle attività del Movimento, del quale condividono valori e finalità.



### Dipendenti e volontari

**Dipendenti:** Nel 2023 il personale dipendente è formato da **11** donne e **10** uomini (di cui 14 impiegati esclusivamente all'accoglienza migranti), il contratto nazionale di lavoro applicato è: AGIDAE enti socio assistenziali.

**Collaboratori:** nel 2023 il Movimento Shalom si è avvalso dell'opera di **20** collaboratori professionali (7 uomini e 13 donne) per il corretto svolgimento delle diverse attività, in particolare per le attività di accoglienza migranti, per le attività educative e nel settore delle adozioni internazionali.

**Volontari:** Il Movimento ha un grande patrimonio costituito dai suoi volontari che mettono a disposizione degli ideali e della missione Shalom le loro professionalità, capacità, competenze, idee e tempo. Vengono impiegati nella realizzazione delle attività con i giovani in Italia, nelle raccolte fondi, nel monitoraggio dei progetti di cooperazione, nel supporto alle attività di gestione della sede.

- **11** volontari in servizio civile hanno prestato servizio nel 2023: 8 hanno terminato il loro servizio il 24 maggio 2023, 3 hanno avviato il loro servizio il 25 maggio

- **1** studenti universitari hanno svolto il loro tirocinio curriculare presso il Movimento Shalom e **9** studenti delle scuole superiori hanno svolto il loro Percorso per le Competenze Trasversali e



l'Orientamento (PCTO) a supporto degli operatori impiegati nel progetto Atelier di San Miniato e Fucecchio

- **56** volontari prestano la propria opera in modo continuativo per lo svolgimento delle attività istituzionali, presso l'Atelier Shalom, durante le attività estive mentre **131** sono coinvolti occasionalmente per le raccolte fondi e l'organizzazione degli eventi culturali e nel coordinamento e monitoraggio di alcuni progetti di cooperazione.

### **Formazione delle persone che operano nell'ente**

Tutti i volontari che operano per il Movimento Shalom sono una ricchezza per l'associazione perché mettono a disposizione le proprie competenze, il proprio tempo e la propria passione per la realizzazione delle attività in Italia e all'estero. Per valorizzarle al meglio vengono realizzate **formazioni specifiche per i volontari**, nello specifico nel corso del 2023 sono state realizzati i seguenti corsi:

- DIAMOCI UNA REGOLATA. Il rispetto delle regole quale strumento di integrazione e inclusione per educatori e animatori dei campi estivi
- Corso HACCP per addetti alle attività alimentari semplici
- formazione generale e specifica dei volontari in Servizio Civile

Viene inoltre favorita la **formazione dei dipendenti** perché possano acquisire e aggiornare le competenze necessarie per la gestione e organizzazione delle attività, in particolare nel corso del 2023 il personale del Movimento Shalom ha seguito formazioni per il Primo soccorso, la sicurezza sul lavoro, addetti antiincendio e RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza).

### **Struttura dei compensi per i volontari e i dipendenti**

Così come previsto dal nostro Statuto, gli organi amministrativi e di controllo non percepiscono alcun emolumento o rimborso, il loro apporto è esclusivamente volontario; le retribuzioni corrisposte ai dipendenti sono composte da minimo contrattuale e, per alcuni dipendenti, da superminimo assorbibile degli aumenti contrattuali. Per 4 dipendenti viene corrisposta un'indennità di reperibilità notturna nei limiti previsti dal CCNL. A tutti i dipendenti, indipendentemente dal loro ruolo è applicato il CCNL Agidae enti socio assistenziali; il rapporto tra retribuzione lorda massima e minima annuo ammonta a 1,80.

Ai volontari vengono rimborsate esclusivamente le spese sostenute mediante la presentazione dei giustificativi di spesa riportati in copia e riassunti nell'autocertificazione. I rimborsi non sono periodici, ma vengono erogati al momento della presentazione dell'autodichiarazione.

## Obiettivi e attività

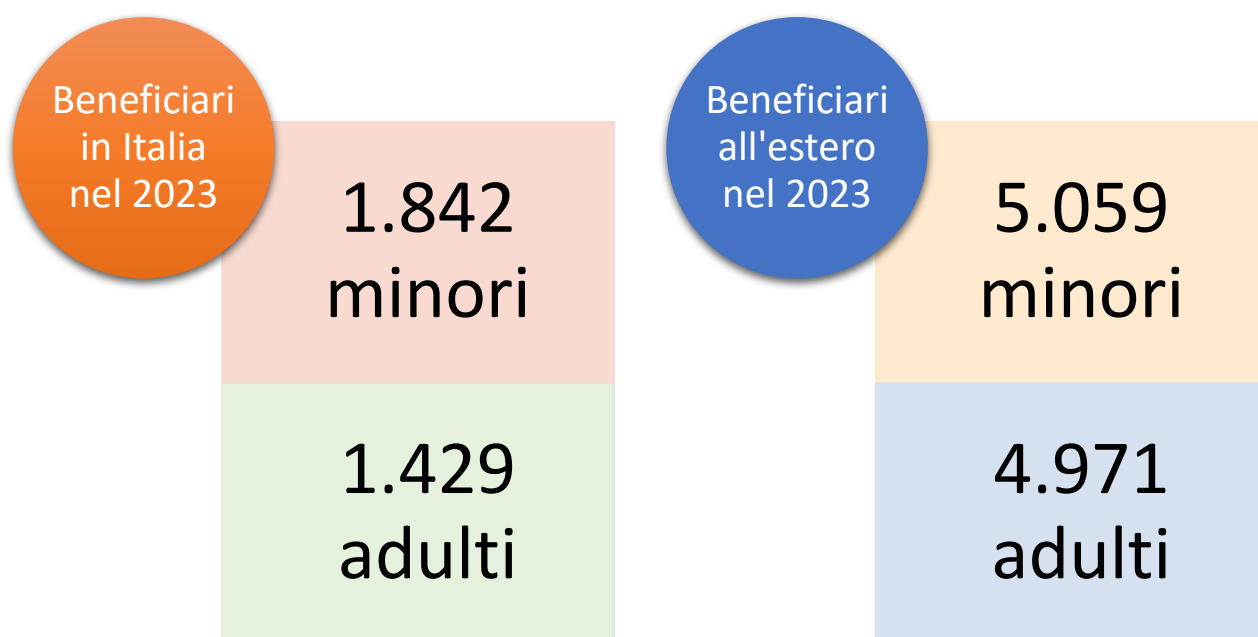
### Strategia di intervento

Il metodo di intervento che Shalom ha scelto per la realizzazione della propria missione si muove fra due ambiti: la **diffusione dei valori di pace, solidarietà e giustizia sociale** e il **supporto alla crescita dei paesi in via di sviluppo** attraverso progetti di cooperazione internazionale.

Per la diffusione dei valori di cui è portatore, promuove progetti diretti al coinvolgimento di bambini e ragazzi in strutture proprie e di partner. La modalità operativa della cooperazione del Movimento Shalom supera l'idea di carità per investire in progetti capaci di creare opportunità di crescita e sviluppo e di migliorare le competenze della popolazione locale per contribuire ad uno sviluppo sostenibile del paese. I progetti di cooperazione sono pianificati secondo il principio dell'auto sostenibilità e vengono realizzati in paesi ove è già operativa una sede nazionale o territoriale Shalom.

### Attività svolte nel 2023

Nel 2023 il Movimento Shalom ha coordinato progetti educativi e iniziative di formazione e sensibilizzazione in Italia e progetti di cooperazione in diversi Paesi in via di sviluppo in ambito educativo, del sostegno ai più vulnerabili e dello sviluppo economico.



## Italia

**Contesto** Il Movimento Shalom opera in tutta Italia attraverso le sue sezioni territoriali svolgendo attività rivolte ai settori della povertà educativa, del sostegno alle famiglie in difficoltà e dell'accoglienza.

**Settori di intervento** Infanzia, educazione alla pace, adozioni internazionali, accoglienza profughi

### Progetti

#### Atelier Shalom

Il progetto Atelier nasce a **San Miniato** nel 2014 e a **Fucecchio** nel 2020 per rispondere al bisogno delle famiglie di trovare alleati nel processo di crescita di ragazzi. Infatti fuori dal tempo della scuola occorre trovare luoghi sicuri e che offrano opportunità di fare esperienze, conoscere, socializzare, o semplicemente vivere serenamente il tempo extra scolastico.

L'Atelier Shalom è un centro di servizi per le famiglie dove ogni giorno bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie vengono accolti per la mensa, il doposcuola e la ludoteca.

All'Atelier bambini e ragazzi trovano un luogo sicuro in cui trascorrere il pomeriggio, alternando attività didattiche ad attività ricreative, sotto la supervisione degli educatori e dei volontari del Movimento Shalom coadiuvati dalla rete di enti e associazioni del territorio. Questo supporto aiuta le famiglie nella gestione dei figli, facilita l'integrazione e la socializzazione tra bambini e famiglie con tradizioni diverse, permette di intervenire in quei casi di rischio di ritardo scolastico in collaborazione con la scuola, offre uno spazio protetto in cui socializzare e sviluppare valori positivi quali la solidarietà e il volontariato, attua strategie di contrasto alle forme di marginalità, con una particolare attenzione ai casi a rischio.

Inoltre a **Pontedera** i volontari della sezione collaborano alla realizzazione di un doposcuola per i bambini della scuola primaria insieme alla Croce Rossa Italiana

Nel 2023 l'Atelier Shalom è stato beneficiario del progetto "*Il Sostegno a Distanza nell'Italia che riparte contrasta le nuove povertà e promuove*

#### RISULTATI

**74** bambini frequentano l'Atelier Shalom di San Miniato nell'A/S 2022/2023

**29** bambini frequentano l'Atelier Shalom di Fucecchio nell'A/S 2022/2023

**15** bambini e ragazzi frequentano il doposcuola a Pontedera

#### VOLONTARI

**15** volontari

**9** ragazzi in servizio civile

**4** studenti in alternanza scuola lavoro (PCTO)

**1** tirocinante dell'università degli studi di Firenze

#### STAKEHOLDER

Comune di San Miniato,  
Comune di Fucecchio, Croce Rossa Italiana – comitato di Pontedera, Bibliolandia

#### PARTNER

Time for Africa, Associazione Ariete, Gruppo Volontariato Solidarietà, ALUP

*coesione sociale e welfare generativo*“, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale del Terzo settore e R.S.I., ai sensi dell'Avviso n.1/2020.

Il progetto ha la finalità di sistematizzare e rafforzare l'utilizzo del c.d. sostegno a vicinanza come strumento sostenibile ed innovativo di welfare partecipato e generativo, anche in risposta alle nuove esigenze scaturite in epoca pandemica. Il sostegno a vicinanza rappresenta un'elaborazione speciale, sul territorio nazionale, del consolidato processo di SAD (il sostegno a distanza, riconosciuto da linee guida ministeriali), ossia una forma di solidarietà dal basso che vede l'attivo coinvolgimento dei cittadini. A San Miniato il sostegno di vicinanza sostiene l'Atelier Shalom per garantire l'accesso ai suoi servizi di doposcuola e ludoteca anche ai bambini provenienti da contesti familiari svantaggiati. Il progetto si è concluso a giugno 2023.

### **Estate Shalom**

Durante i mesi estivi, il sostegno alle famiglie prosegue con i centri estivi diurni e residenziali per ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. L'organizzazione dei centri vede alternare momenti di gioco libero o organizzato, escursioni, momenti di riflessione su tematiche legate alla missione del Movimento Shalom attraverso giochi didattici e testimonianze, ed un momento dedicato allo svolgimento dei compiti estivi con il supporto degli educatori Shalom.

Nel 2023 il Movimento Shalom ha realizzato 9 settimane di centri diurni a **San Miniato** per scuole materne e elementare, 9 a **Fucecchio** e 3 a **Santa Croce S/A** per le scuole elementari, 5 a **Palaia** per materne e elementari e 3 campi residenziali a **Fivizzano** per scuola elementari e medie.

### **Educazione alla cittadinanza globale**

Gli educatori del Movimento Shalom realizzano percorsi di informazione e sensibilizzazione nelle scuole primarie e secondarie per sensibilizzare i giovani e gli insegnanti sulle tematiche legate alla solidarietà, all'incontro tra Nord e Sud

ODV, Opera don Bonifacio – Azione Verde, QUISQUEIA, Abareka Nandree

### **ENTE FINANZIATORE**

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

### **RISULTATI**

**29** campi realizzati

**405** bambini e ragazzi hanno partecipato ai centri estivi diurni e residenziali

**17** educatori e animatori volontari

### **STAKEHOLDER**

Comune di San Miniato, Comune di Fucecchio, Comune di Palaia, Unione Valdera

### **ENTE FINANZIATORE**

Regione Toscana

### **RISULTATI**

**14** scuole in 5 provincie d'Italia

**1.184** studenti incontrati

**42** insegnanti coinvolti

### **STAKEHOLDER**

del mondo, alla convivenza e al volontariato, elaborando i contenuti con gli insegnanti in modo da inserire gli interventi all'interno del percorso didattico degli studenti. La testimonianza diretta, la proiezione di filmati, la realizzazione di iniziative di scambio con classi nei paesi in cui opera il Movimento Shalom, la divulgazione di progetti di cooperazione sono strumenti didattici per promuovere una nuova cultura di cittadinanza globale.

Per rafforzare la propria attività nelle scuole, il Movimento Shalom aderisce ad alcuni progetti regionali e nazionali, ovvero:

*Tutta un'Altra Storia – Nuove cornici narrative contro la discriminazione e l'odio* - finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Il progetto, avviato a dicembre 2022, realizzato da un ampio partenariato di enti guidato da CISV, in cui il Movimento Shalom collabora per l'implementazione delle attività in Toscana, intende contribuire al superamento delle narrazioni divisive sulla migrazione e promuove a livello nazionale il protagonismo dei giovani e delle comunità educanti, a cui verranno offerti strumenti didattici per migliorare il loro impegno civico e contrastare fenomeni di odio e intolleranza nei confronti dei migranti.

La strategia del progetto si basa sulla promozione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, in continuità con l'esperienza pluriennale in materia dei partner coinvolti, e sull'approccio innovativo del kit Narrative change, uno strumento pratico per riformulare il dibattito sulla narrazione delle migrazioni messo a punto dall'organizzazione tedesca ICPA –International Centre for Policy Advocacy.

*ParliAmoci* - percorso di incontri presso l'I.I.S.S. Liside di Taranto realizzato insieme alla Federconsumatori provinciale di Taranto e all'Associazione Il luogo e i possibili per promuovere il volontariato tra i giovani all'interno del

CISV, FOCSIV, Progetto domani: cultura e solidarietà (PRO.DO.C.S.), Compagnia di San Paolo, Helpcode Italia, Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane (CONNGI), Coordinamento delle diaspore in cooperazione internazionale (CODIASCO), Libera Università Maria SS. Assunte (LUMSA), Università degli Studi di Torino (UNITO)

Scuole coinvolte:

IC Renato Moro di Taranto  
IISS Liside di Taranto  
IC Montanelli Petrarca di Fucecchio  
IC M. Buonarroti di Ponte a Egola  
IISS Arturo Checchi di Fucecchio  
IIS Virgilio di Empoli  
IC Carrara e Paesi a monte  
IC Casciana Terme Lari  
IT Carlo Cattaneo di San Miniato  
Liceo Scientifico Statale G. Marconi di San Miniato  
IC Sacchetti di San Miniato  
IC Statale Fra Domenico da Peccioli a Peggioni  
IC Statale Gino Strada a Cerreto Guidi  
Scuola primaria G. Arinci a Monsummano Terme

#### **ENTE FINANZIATORE**

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

progetto “Giovani in volo” del CSV di Taranto.

### **Scuola di Pace**

Per diffondere gli ideali di pace e solidarietà di cui il Movimento è portatore e per diffondere la conoscenza di tematiche legate ai paesi in via di sviluppo vengono organizzati eventi di sensibilizzazione, presentazioni di libri, mostre, proiezioni, incontri. Queste iniziative possono essere organizzate dalla sede centrale come dalle sezioni che operano in modo autonomo ma coordinandosi con la sede centrale.

### **Eventi culturali realizzati nel corso del 2023:**

- Iniziativa “Acqua, fonte di vita”
- Conferimento Premio per la Pace dal Comitato Qualità della Vita a Lucia Parente
- Cena Pane e Acqua a Taranto
- Fiaccolata per il disarmo globale
- Giornata dell'accoglienza
- 31° meeting della Pace
- 48° Festa della Pace
- 3° Marcia per i diritti umani
- Incontro “Conoscere l'affido”
- Evento finale del progetto Giovani in Volo - Taranto
- Shalom a Barbiana nel centenario della nascita di Don Milani
- Incontro “20 anni a Fivizzano”
- Concerto con la filarmonica Giacomo Puccini
- Incontro su “Don Milani. Vita di un profeta disobbediente”
- XI camminata del Sandalo
- Ricordando Dilvo e Giuseppina
- “ERN Notte Europea dei ricercatori” - Taranto
- Fiaccolata per la Pace
- Sguardi e volti di Pace – Parliamo e confrontiamoci sul tema della pace
- 49° Festa della Mondialità – I diritti delle donne nel mondo
- Conferenza “Il Sacro e lo Spirituale nel mondo laico. Violenza e non violenza: le radici

### **STAKEHOLDER**

Comune di San Miniato, Fondazione San Miniato Promozione, Circolo Laudato Sii di Pontedera Valdera, Military Historical Center – delegazione Toscana, Associazione Luogo dei Possibili, Federconsumatori provinciale di Taranto, Comitato per i diritti umani del Valdarno inferiore, Comuni di Fucecchio, San Miniato, Santa Croce, Castelfranco di Sotto e Montopoli in Valdarno, Regione Toscana, Filarmonica Giacomo Puccini di Sant'Anna (Cascina), Consulta giovani dell'Unità Pastorale di Fucecchio, Caritas, Movimento PaxChristi, Fondazione Giorgio La Pira e Terzo Ordine Regolare di San Francesco, Comune di Firenze, Fondazione I care, Doposcuola Alidoro – Circolo G. Pacchi



Presentazioni dei libri

- *“Movimento Shalom – Crescere insieme all’Africa”* di Andrea Pio Cristiani e Giampaolo Grassi
- *“Don Corso Guicciardini. Passare dalla cruna dell’ago”* a cura di Carlo Parenti
- *“In viaggio con Shalom. Da San Miniato a Leopoli”* di Antonino Zarcone
- *“Wolfgang Amadeus Mozart Krönungs-Messe. La storia, la bellezza musicale, il fascino artistico, la grandezza sacro-liturgica e l’infinita misericordia di Dio”* di Stefano Boddi

**Inclusiva-MENTE Percorsi per il consolidamento di una comunità educante inclusiva** - Finanziato dall’Impresa Sociale con i bambini sul bando per il rafforzamento delle comunità educanti.

Il progetto, avviato il 21/03/2023, si propone di rafforzare la comunità educante presente sul territorio di Fucecchio per garantire l’inclusione e la partecipazione attiva delle nuove generazioni di origine straniera. Le attività proposte sono quindi volte a rafforzare la rete di operatori che partecipano a vario titolo alla comunità educante in modo da potenziare da un lato le capacità della comunità stessa di includere e integrare e dall’altro di aumentare e rendere più efficaci le opportunità di incontro, scambio, confronto, inclusione e integrazione tra i diversi attori presenti sul territorio, stranieri e locali.

### Viaggi e pellegrinaggi

Ogni anno il Movimento Shalom organizza viaggi di conoscenza nei paesi del mondo con cui opera, con l’obiettivo di far conoscere le realtà culturali, sociali, economiche e religiose di questi luoghi. I partecipanti possono quindi rendersi conto delle difficoltà che ci sono a lavorare in questi paesi e delle forti differenze con la nostra cultura. Inoltre questi viaggi sono lo strumento più alto per verificare la nostra trasparenza gestionale ed organizzativa, in quanto i viaggiatori possono verificare di persona come sono usati i contributi

### RISULTATI

- 4** iniziative realizzate dal Tavolo di Coprogettazione
- 8** facilitatrici formate
- 1** percorso di ascolto della Comunità educante di Fucecchio al quale hanno partecipato **87** persone tra genitori, rappresentanti tra genitori, rappresentanti della scuola, del mondo associativo e delle istituzioni

### STAKEHOLDER

Comune di Fucecchio, Istituto Comprensivo Montanelli Petrarca, Nosotras APS, Popoli uniti APS, Forium SC

### ENTE FINANZIATORE

Impresa Sociale con i bambini

### RISULTATI

- 9** partecipanti alla missione di verifica dei progetti in **Burkina Faso** nel mese di gennaio
- 7** partecipanti alla missione per l’inaugurazione della Fabbrica dell’Acqua in **Congo Brazzaville** dal 22 al 31 agosto
- 2** partecipanti alla missione di verifica dei progetti in **Benin** a giugno 2023

che ci sono stati assegnati, incontrare i bambini sostenuti a distanza, visitare i pozzi realizzati e toccare con mano il cambiamento della condizione di vita di coloro che hanno beneficiato dei nostri progetti. Inoltre supportiamo i volontari che desiderano partire per una missione per poter mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità nei paesi in cui operiamo.

### **Progetto Accoglienza**

Dal 2015 il Movimento Shalom è impegnato nell'accoglienza dei profughi: rientra infatti nella sua missione il dovere - civico ed evangelico - dell'accoglienza intesa non solo come ospitalità ma soprattutto come integrazione, promozione, conoscenza reciproca e inserimento sociale. Oltre a fornire agli ospiti vitto e alloggio, corsi di italiano e assistenza nelle pratiche per l'ottenimento dell'asilo politico, il Movimento Shalom si occupa di creare occasioni per il loro inserimento nel contesto sociale e lavorativo.

Nel corso del 2023 il Movimento Shalom ha gestito 7 Cas nella provincia di **Pisa** e 7 Cas nella provincia di **Firenze**. Inoltre su richiesta della Prefettura di Firenze ha aperto il 27 novembre 2023 un **CAS per minori stranieri non accompagnati** che ha ospitato **16** ragazzi di varia nazionalità.

### **Attività giovanili**

Shalom propone un percorso di formazione per i giovani che sono chiamati a ricoprire il ruolo di animatore e di educatore nelle diverse attività giovanili. Si tratta di giovani già fortemente motivati, che trovano nel servizio per gli altri la voglia e la determinazione necessari per donare parte del loro tempo, che attraverso questo percorso danno alla loro voglia di impegnarsi un valore aggiunto, diventando "strumenti" di pace, legalità e mondialità.

### **RISULTATI**

**317** richiedenti asilo ospitati nei CAS di cui **51** minori

### **STAKEHOLDER**

Prefetture di Pisa e Firenze

### **RISULTATI**

**30** ragazzi partecipano alle attività educative a San Miniato

## Adozioni internazionali

Il Movimento Shalom è associazione riconosciuta con decreto della Prefettura di Pisa datato 29.09.2008 ed iscritta al N.193 del Vol.3, Ente autorizzato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali a svolgere incarichi nell'adozione internazionale ed iscritto nell'albo degli enti autorizzati (G.U. nr.88/2000/AE/AUT/CC dell'8 maggio 2001), iscritto al registro del volontariato della Regione Toscana al n.197/2003 ed riconosciuto come Organizzazione Non Governativa con Decreto Ministeriale n.1040/05 del 10 Maggio 2013.

L'ente è autorizzato ad operare in **Burkina Faso, Repubblica Democratica del Congo** e in **Repubblica del Congo**, inoltre ha presentato la domanda di accreditamento per la Costa d'Avorio, ma è attualmente operativo solo in Burkina Faso.

L'**iter formativo** per l'anno 2023 si è articolato sia in presenza che con videoconferenze individuali e collettive per la distanza delle coppie in carico, appuntamenti individuali, garantendo alle coppie la massima disponibilità di tutti gli operatori dell'ufficio adozioni.

Nel percorso adottivo le coppie sono seguite dalla dottoressa Barbara Guerrucci, che le informa sulle diverse procedure, le segue nella preparazione della documentazione, provvede a depositare il dossier presso l'Autorità Centrale e segue poi la procedura in loco, e dalla dottoressa Giulia Gori, psicologa dell'Ente, che segue le coppie con incontri individuali e di gruppo per tutta la durata del percorso adottivo, alla partenza e poi al loro rientro in Italia con i minori.

In loco la procedura è seguita dalla referente Pascaline Oulene, assistente sociale, che segue tutta la procedura in loco. Nel corso del 2023 Madame Oulene ha inoltre effettuato due soggiorni in Italia che sono stati occasione per incontrare le coppie in carico e quelle che hanno in passato adottato, sia singolarmente che in due occasioni conviviali, il 28 gennaio e l'8 settembre.

### RISULTATI

**4** minori adottati hanno fatto ingresso in Italia  
**4** famiglie hanno dato incarico al Movimento Shalom per la procedura di adozione internazionale

## Benin

### Contesto

Il Benin è un piccolo paese costiero dell'Africa occidentale con una popolazione prevalentemente giovane e in rapida crescita: su una popolazione di 12.600.000 abitanti, il 53% sono bambini e il 22% adolescenti.

Ad oggi il Benin è uno dei paesi più poveri del mondo: più del 30% della sua popolazione vive al di sotto della soglia di povertà e secondo l'Indice di Sviluppo Umano delle Nazioni Unite ovvero con meno di 1,25 dollari al giorno.

Il diritto all'istruzione rimane una sfida importante: un sondaggio del 2015 ha rilevato che il 25% dei bambini di età compresa tra 5 e 17 anni non ha mai frequentato la scuola ed ha quindi pochissime possibilità di acquisire le competenze necessarie per avere una vita dignitosa.

**Settori di intervento** infanzia, lavoro

### Progetti

#### **Casa Famiglia Riccardo e Ruggero di Flavio**

Un orfanotrofio situato a Lokossa che accoglie **25** bambini da 7 a 17 anni orfani individuati in collaborazione con i servizi sociali locali.

Nel 2023 il centro è stato identificato dal Tribunale di Lokossa come centro di accoglienza per ragazzi in conflitto con la legge, come alternativa alla detenzione, ed ha così accolto 2 ragazzi per un percorso di rieducazione e reinserimento sociale.

#### **RISULTATI**

**30** minori ospitati nella struttura  
**6** ragazzi rientrati in famiglia sostenuti dal Movimento Shalom

#### **Casa Famiglia Egle Persiani, Maurizio Pelizzari e Leo Gallo**

Il progetto, realizzato grazie ad una donazione privata in memoria di Egle Persiani, Maurizio Pelizzari e Leo Gallo, mira a offrire una casa e un luogo di crescita e sviluppo a bambine e ragazze in stato di grave vulnerabilità di Lokossa, città del Benin.

La struttura è stata ultimata nel mese di luglio 2023 e a novembre ha accolto le prime **5** ragazze, assegnate dai Servizi Sociali e dai Tribunali per i minori.

#### **Panificio sociale**

Grazie al contributo di Unicoop Firenze è stato realizzato un centro polifunzionale che accoglie al pianterreno un panificio a Lokossa, adiacente alle Case famiglia, mentre al primo e al secondo piano una sala riunione e un ostello con quattro camere con bagno ed una cucina. Il panificio nasce con l'obiettivo di contribuire alla sostenibilità economica della struttura, e per rilanciare la sua attività, dopo l'arresto legato al COVID e all'aumento dei costi dei cereali, è stato affidato alle suore della Congregazione delle Servantes de Christ che si occupano anche della Casa Famiglia femminile.

## Burkina Faso

### Contesto

Il Burkina Faso ha vissuto negli ultimi anni profondi cambiamenti politici e una crescente insicurezza. Nel 2014 l'improvvisa fine del governo quasi trentennale del Presidente della Repubblica ha destabilizzato la politica interna ed esterna e a partire dal 2015 il paese ha assistito ad una crescita degli attacchi da parte movimenti affiliati ad Al Qaeda e allo Stato islamico. Le violenze, inizialmente rivolte contro militari o stazioni di polizia, nel 2018 hanno iniziato a prendere sempre più di mira la popolazione civile ed in particolare la comunità cristiana.

Questo deterioramento della sicurezza ha ulteriormente destabilizzato la politica interna e il 2022 ha visto il succedersi di 2 colpi di stato militari in otto mesi. Attualmente il paese è guidato da un governo di transizione retto da una giunta militare.

L'insicurezza nelle regioni del Nord ha causato lo spostamento di un numero significativo di persone dalle località più colpite verso aree più sicure: i rapporti dell'Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari umanitari hanno registrato nel 2023 2,1 milioni di sfollati interni.

La crisi della sicurezza con le sue conseguenze ha un impatto importante nello sviluppo umano ed economico del paese: 2,3 milioni di persone si trovano in condizione di insicurezza alimentare, 3,9 milioni hanno perso l'accesso a strutture sanitarie e 800.000 bambini non hanno più accesso alla scuola.

**Settori di intervento** infanzia, lavoro, formazione

### Progetti

#### **Retablir aux enfants leurs droits, planifier l'avenir / Restituire il Diritto dei Bambini, pianificare l'avvenire**

Il progetto intende rafforzare il sistema di protezione e di accoglienza dei minori fuori famiglia e a rischio di abbandono attraverso la promozione dei diritti dei bambini, percorsi di capacity building e offerta di servizi adeguati nelle aree del progetto. Lo scopo principale a lungo termine è contribuire a prevenire e contrastare il fenomeno dell'abbandono dei minori in Burkina Faso.

Le iniziative intraprese dal Movimento Shalom all'interno del progetto RED hanno l'obiettivo di migliorare le condizioni di salute dei minori provenienti da famiglie in stato di grave vulnerabilità a Ouagadougou, attraverso un miglioramento dell'accesso alle cure mediche, ai dispositivi sanitari e a una corretta alimentazione.

Il progetto, avviato nel 2021, si è concluso ad aprile 2023.

#### **Donne al centro – Sostegno all'imprenditorialità femminile nel settore dell'allevamento suino**

Il progetto mira al sostegno all'imprenditorialità femminile a Toma attraverso la promozione dell'allevamento di

#### **RISULTATI**

**231** bambini da 5 a 17 anni che hanno avuto accesso gratuito alle cure mediche

**100** di bambini di età 0-2 anni malnutriti o a rischio malnutrizione che hanno ricevuto un kit alimentare (con un tasso di recupero del 99%)

#### **STAKEHOLDER**

CIAI (capofila), Comunità di S.Egidio-ACAP, Nuovi Orizzonti per Vivere l'Adozione-NOVA, Servizio Regionale per le Adozioni internazionali della Regione Piemonte, Amref Health Africa – Italia ONG

#### **ENTE FINANZIATORE**

Commissione per le Adozioni Internazionali

#### **RISULTATI**

**10** donne formate

**10** allevamenti suini avviati

#### **STAKEHOLDER**

Action sociale della provincia di Nayala

maiali, considerato particolarmente remunerativo.

Il progetto prevede la formazione di 10 donne sulle tecniche di allevamento di maiali e i principi per la gestione di un piccolo allevamento familiare. Al termine le beneficiarie ricevono quanto necessario per avviare degli allevamenti familiari e sono seguite durante i primi 10 mesi di avvio dell'attività per supportarle in caso di difficoltà. A partire dal sesto mese, possono iniziare a rimborsare il fondo di avvio, in modo da contribuire alla creazione di un fondo di rotazione per l'avvio di nuove iniziative. Il fondo sarà gestito con il supporto del Mouvement Shalom Burkina attraverso la formula dell'"*épargne communautaire*" (risparmio comunitario), una iniziativa di autonomizzazione economica e sociale destinata alle popolazioni più vulnerabili escluse dai sistemi finanziari formali.

### **Progetto Acqua**

Dal 1997 il Movimento Shalom sostiene in Burkina Faso il Progetto Acqua per perforare pozzi in una delle terre più aride del pianeta. Ogni pozzo viene utilizzato da circa 1000 persone che possono attingere l'acqua per la casa e per i campi. Sono state create 4 unità di perforazione presso le OCADES di Ouagadougou, Fada N'Gourma, Kaya, Koupela e Banfora dotate di 8 trivelle e sono stati formati e assunti circa 40 tecnici. Il Movimento Shalom raccoglie le donazioni per la perforazione di pozzi che vengono realizzati sulla base delle richieste presentate dai villaggi; le ditte operano inoltre su commissione di enti pubblici e privati locali.

### **Casa Famiglia Spuma di Sciampagna**

Centro diurno in cui vengono accolti i bambini di strada della capitale del Burkina Faso segnalati dai servizi sociali per essere inseriti in un percorso di formazione e reinserimento sociale. I ragazzi ricevono cibo, cure mediche e psicologiche, imparano a leggere e scrivere e svolgono attività sociali. Inoltre possono seguire una formazione triennale di cucito presso il centro o in meccanica presso atelier esterni.

Il centro è ormai diventato un punto di riferimento nella formazione professionale in cucito ed ha ricevuto le congratulazioni della Direzione provinciale dell'Azione Sociale per il

**ENTE FINANZIATORE**  
Regione Toscana

### **RISULTATI**

**9** pozzi finanziati dal Movimento Shalom

### **STAKEHOLDER**

Fondazione Aurora, OCADES di Ouagadougou, Kaya, Koupela e Banfora

### **DONATORI**

Acque SPA, Rosio di Filippo ETS ODV

### **RISULTATI**

**75** ragazzi inseriti nei corsi di formazione a/s 2022/2023 (di cui **13** sfollate interne)

**21** ragazze che hanno terminato gli studi ed hanno ricevuto un kit per avviare il proprio laboratorio di sartoria

### **STAKEHOLDER**

Action Sociale della Provincia del Kadiogo

### **DONATORI**

ITALSILVA Commerciale S.r.l.

lavoro svolto a sostegno della popolazione vulnerabile e degli sfollati.

Nel 2023 sono stati avviati i lavori per la costruzione di una nuova aula per i corsi di ricamo.

### **Scuola materna di Koupela**

Il Movimento Shalom ha realizzato a Koupela (capoluogo della provincia di Kouritenga, situata a 140 km a est della capitale) una scuola materna inaugurata nel 2017.

La scuola materna ha un ruolo essenziale sia come luogo di formazione, unica vera strategia per uno sviluppo sostenibile e duraturo, sia come luogo sicuro in cui i bambini hanno accesso al cibo e alle cure minime. In particolare la formazione prescolare rappresenta una grande sfida, un paese in cui il 43,6% della popolazione ha da 0 a 4 anni. La frequenza della scuola materna presenta infatti numerosi benefici, sia sul piano del profitto scolastico.

La scuola materna è riconosciuta dallo stato come di Centre d'Eveil et d'Education Préscolaire (CEEP), tra le attività svolte: educazione musicale, laboratori manuali, sviluppo di capacità pre-matematiche, attività linguistiche, pre-lettura, gite ed escursioni.

### **Progetto 7 gennaio**

A Dori il Movimento Shalom ha avviato a partire dal 2007 il progetto "7 gennaio" che ha permesso la realizzazione della scuola "Suudu Andal" (che comprende una scuola media ed un liceo femminile, due dormitori, la casa delle suore e il refettorio). Il progetto "7 gennaio" nasce dalla richiesta presentata dai partner del Movimento Shalom in Burkina Faso di sostenere la scolarizzazione infantile, soprattutto delle bambine, che a causa di retaggi culturali, sono ancora discriminate nei confronti dei maschi.

A causa dell'aumento dell'insicurezza nella zona, la scuola ha perso il sostegno di importanti sostenitori internazionali, per questo motivo il Movimento Shalom si è impegnato a aumentare il proprio sostegno alla scuola, oltre ai sostegni a distanza. Nel 2023 a causa dell'insicurezza che ha causato l'allontanamento di tante famiglie, sono state aperte le iscrizioni anche ai maschi.

### **RISULTATI**

**54** bambini frequentano la scuola materna di Koupela nell'a/s 2022/23

### **RISULTATI**

**170** bambini iscritte nell'anno 2023/24

**22** bambine sostenute a distanza nel 2023

### **STAKEHOLDER**

Diocesi di Dori, Congregazione delle Suore di Santa Maria

### **DONATORI**

Lupi estintori

### **Casa Matteo**

L'orfanotrofo Baade Sukaabe di Gorom Gorom è stato realizzato dal Movimento Shalom con il supporto di Unicoop Tirreno nel 2004. La struttura comprende l'orfanotrofo, un CREN (Centre de Recuperation Nutritionnel), un dispensario ed un centro maternità con una sala parto. Per garantire la sostenibilità economica della struttura, all'interno del centro è presente anche un mulino ed un centro di accoglienza per viaggiatori e turisti (l'Hotel delle Dune) che aveva permesso al centro di raggiungere l'autosufficienza finanziaria nel 2012. Tuttavia a causa dell'aggravarsi della situazione della sicurezza prima in Mali e poi in Burkina, dell'arrivo dei profughi e dei numerosi attacchi di natura terroristica effettuati nella zona dal 2012 ad oggi, l'hotel ospita solo qualche raro lavoratore internazionale delle vicine miniere e funzionari governativi, e non riesce più a contribuire in modo significativo alle spese del centro, che dipende quindi esclusivamente dalle donazioni internazionali. Si tratta dell'unico orfanotrofo presente nella regione e oltre ad ospitare al suo interno bambini da 0 a 3 anni orfani, continua a seguire i bambini che, dopo i 3 anni, rientrano nelle famiglie di origine.

### **IPS – Institut Polytechnique Privé Shalom**

Un istituto di formazione superiore, fondato nel 2010 dal Movimento Shalom a Ouagadougou in Burkina Faso, che offre corsi di laurea in Agroecologia, Diritto e Comunicazione allo scopo di formare professionisti africani capaci di contribuire in modo decisivo allo sviluppo socio-economico del paese. Il consiglio accademico dell'istituto seleziona ogni anno i dossier degli studenti che fanno domanda di borsa di studio valutando il percorso scolastico, la motivazione e la situazione familiare dei candidati e sottomettendo il rinnovo della borsa di studio al superamento con profitto dell'anno precedente.

### ***Ris-Idro: Sviluppo di tecniche innovative per il risparmio idrico in orticoltura familiare***

Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare le competenze nel settore delle tecniche irrigue per ottimizzare l'uso dell'acqua nell'agricoltura familiare attraverso la progettazione e produzione di sub-diffusori adatti alle condizioni ambientali del luogo. Nel progetto verranno coinvolti per la produzione artigiani

### **RISULTATI**

**23** bambini 0/3 anni sono ospitati nella struttura

**STAKEHOLDER**  
Diocesi di Dori

**DONATORI**  
Unicoop Tirreno

### **RISULTATI**

**135** studenti iscritti nell'anno scolastico 2022/23

**7** studenti sostenuti con borse di studio del Movimento Shalom

**3** studenti beneficiari di una borsa di studio per la sperimentazione dei subdiffusori

### **DONATORI**

Rotary Club Pistoia-Montecatini Terme "Marino Marini"

### **STAKEHOLDER**

Centro Ricerche EtnoAntropologiche C.R.E.A. (capofila), IBE / CNR Istituto di Bioeconomia Firenze, Movimento Shalom, Institute Polytechnique Shalom, Wakatlab

### **DONATORI**



tradizionali e artigiani digitali, in modo da integrare saperi tradizionali ed innovazione per la creazione di un prodotto utile al mercato dei sistemi irrigui. 3 studenti dell'IPS saranno coinvolti nella sperimentazione del nuovo dispositivo attraverso l'adozione di un approccio scientifico sotto la supervisione degli esperti dei partner italiani.

Regione Toscana

### **Progetto Madame Bernadette**

Il progetto nasce dall'incontro con Madame Bernadette che a Nouna, un villaggio del Burkina Faso alle porte del Mali, accoglieva bambini orfani presso la propria casa. Dalla collaborazione con Bernadette è nato il Foyer St. Joseph, un centro di accoglienza per minori in difficoltà, che accoglie bambini da 0 a 18 anni. Per contribuire al sostegno economico del centro è stato costruito un allevamento di animali ed un bistrot con l'obiettivo di dare lavoro ai giovani e contribuire al sostentamento finanziario del centro. Il progetto è sostenuto dalla sezione Shalom di Prato

### **RISULTATI**

**27** bambini ospitati presso il centro

### **STAKEHOLDER**

Diocesi di Nouna

### **Interventi di sostegno alla popolazione vulnerabile**

Oltre ai progetti più strutturati, il Movimento Shalom risponde talvolta a richieste presentate dai referenti locali per interventi di sostegno alla popolazione vulnerabile. Questi gli interventi realizzati nel 2023:

- ristrutturazione del convento in cui alloggiano le suore della Congregazione delle Servantes de Christ che gestiscono del centro d'accoglienza Laafi Roogo di Ouagadougou
- sostegno alle **507** donne del **Réseau des Associations des Femmes**, una rete di associazioni femminili per il rilancio delle attività e l'organizzazione di una formazione in produzione di salsa di pomodoro e di sapone
- sostegno alla **mensa e alle attività sanitarie della missione delle Suore SIC di Tampouy** che ogni giorno offre un pasto a circa 350 bambini vulnerabili e ristrutturazione della tetteria grazie ai contributi delle sezioni di Taranto, Bientina e Prato
- sostegno alla parrocchia di Toma che ospita più di **2.500 donne sfollate** per l'acquisto di generi alimentari
- distribuzione di generi alimentari agli **sfollati** presenti nel IX arrondissement della capitale
- messa in sicurezza del centro Laafi Roogo dai furti e dalle aggressioni

## Repubblica del Congo

---

**Contesto** La Repubblica del Congo ha intrapreso negli ultimi decenni un corso politico ed economico all'insegna della stabilità. Il paese è fortemente urbanizzato: più di metà della popolazione è concentrata nelle due città principali, Brazzaville e Pointe-Noire e registra un importante tasso di crescita economica. Nonostante questo il paese si colloca al 135° posto della classifica mondiale dell'UNDP con un indice di sviluppo umano pari a 0.592. Il 63% della popolazione lavora infatti nel settore agricolo o informale che non permettono guadagni sufficienti a coprire le spese familiari. Anche il tasso di malnutrizione resta alto (32%): secondo i dati FAO e WFP circa 27,3 milioni di persone vivono in stato di insicurezza alimentare e quasi il 30 per cento dei bambini di età inferiore ai 5 anni è malnutrito.

**Settori di intervento** di acqua

### **Attività** **La Fabbrica dell'Acqua**

La Repubblica del Congo dispone di abbondanti risorse idriche: gran parte del paese fa parte del bacino idrografico del Congo, inoltre la pluviometria è abbondante su tutto il territorio. Tuttavia l'approvvigionamento di acqua potabile è un problema per la maggior parte della popolazione: teoricamente l'88,7% della popolazione ha accesso all'acqua ma nella pratica questo dato è lungi dall'essere quello reale. Il paese manca infatti delle necessarie infrastrutture: sistemi di trattamento delle acque, depositi e tubature.

La popolazione è quindi costretta a comprare l'acqua presso venditori privati: oltre a costituire una spesa che aggrava le condizioni già precarie di numerose famiglie, non sempre l'acqua acquistata presso questi pozzi si rivela effettivamente sicura.

Il Movimento Shalom si è impegnato a realizzare un impianto per la potabilizzazione e l'imbottigliamento di acqua potabile. Oltre a offrire un bene essenziale per la popolazione e a creare posti di lavoro, i proventi dell'attività sosterranno le attività sociali della sezione locale del Movimento Shalom.

Nel 2023 sono terminati i lavori della struttura, è stato perforato il pozzo che approvvigionerà l'impianto e sono state inviate le attrezzature per la potabilizzazione dell'acqua dall'Italia.

## Togo

**Contesto** Lomé è la capitale del Togo e la città più popolosa. La popolazione de Togo è di almeno 8,279 milioni (2020).

La crescita economica del Togo è rallentata nel 2017, un riflesso delle tensioni politiche e del risanamento dei conti pubblici, rallentando a circa il 4,4% dal 5,1% del 2016. Ad oggi (2021) il tasso di crescita annuale si è ristabilizzato intorno al 5,3%. Ma la povertà rimane diffusa, sebbene i tassi di povertà siano diminuiti, tuttavia soprattutto nelle zone rurali due famiglie su tre vivono sotto la soglia di povertà.

**Settori di intervento** lavoro, infanzia

**Attività** **Vanda per il Togo & La Casa di Giacomo**

Il Movimento Shalom ha realizzato in “Togo il centro Vanda per il Togo & La Casa di Giacomo”, una struttura polifunzionale a Lomé che comprende un panificio (che vende oltre 110.000 pani al mese) con ostello, una scuola materna e un centro di accoglienza per “Les enfants de la plage” i bambini abbandonati che vivono sulla spiaggia. Inoltre le aule realizzate grazie a Unicoop Tirreno vengono utilizzate per corsi di formazione in sartoria, informatica e lingua tedesca.

**RISULTATI**

**45** bambini che frequentano la scuola materna

**37** donne che vendono il pane attraverso un sistema di microcredito

**31** giovani formati (informatica e tedesco)

**60** donne formate in sartoria

**DONATORI**

Unicoop Tirreno

## Uganda

### Contesto

L'Uganda, con capitale Kampala, conta circa 47 milioni di abitanti. La fine del conflitto armato nel 1986 è stata seguita da una serie di riforme strutturali e investimenti, la maggior parte dei quali ha portato a un periodo prolungato di crescita elevata e riduzione della povertà durato fino al 2010.

Di recente però l'economia dell'Uganda è cresciuta più lentamente, registrando una crescita del PIL pari al 3.4% nel 2021. Il rallentamento è stato determinato principalmente da condizioni meteorologiche avverse con un forte impatto negativo sull'agricoltura, oltre a una scarsa esecuzione di progetti pubblici e disordini in Sud Sudan. L'agricoltura è il cuore dell'economia e la principale fonte di occupazione, coinvolgendo il 73% della forza lavoro del paese principalmente nelle aree rurali.

### Settori di intervento

lavoro

### Attività

#### Microcredito Uganda

Dal 2009 il Movimento Shalom ha creato un fondo di microcredito che sostiene 14 associazioni di donne a Mityana in Uganda attraverso l'erogazione di piccoli prestiti alle donne che fanno parte delle associazioni per avviare piccole attività generatrici di reddito. I prestiti vengono gradualmente restituiti in modo da poter essere riutilizzati per concedere nuovi prestiti ad altre beneficiarie.

#### RISULTATI

**780** donne beneficiarie del microcredito suddivise in **12** associazioni

#### Una mucca per la vita

In Uganda il possesso di una mucca costituisce una enorme ricchezza per una famiglia: il latte è infatti un alimento importante per l'alimentazione dei bambini, inoltre l'animale può essere un aiuto nei lavori dei campi. Le famiglie bisognose vengono individuate dai volontari del Movimento Shalom in Uganda che si occupano anche di accompagnare i beneficiari per il primo anno per le cure dell'animale.

Il Movimento Shalom raccoglie fondi per donare una mucca ad una famiglia, costruire un recinto per l'animale e garantire le cure veterinarie necessarie per il primo anno.

**4** famiglie hanno ricevuto una mucca

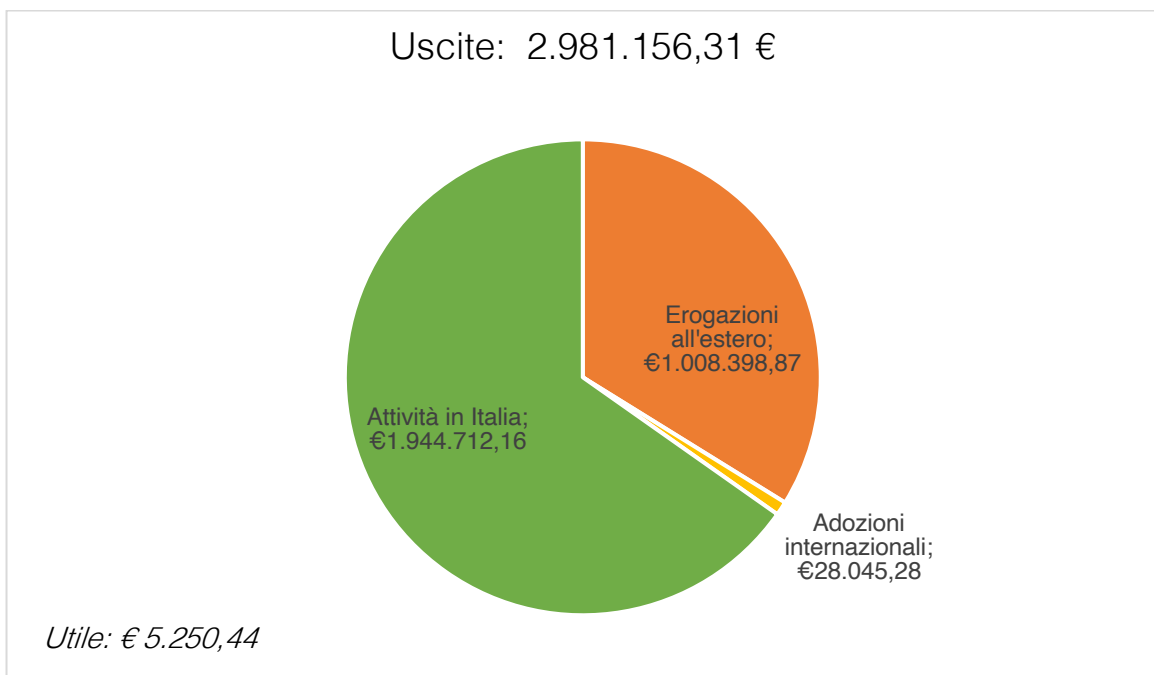
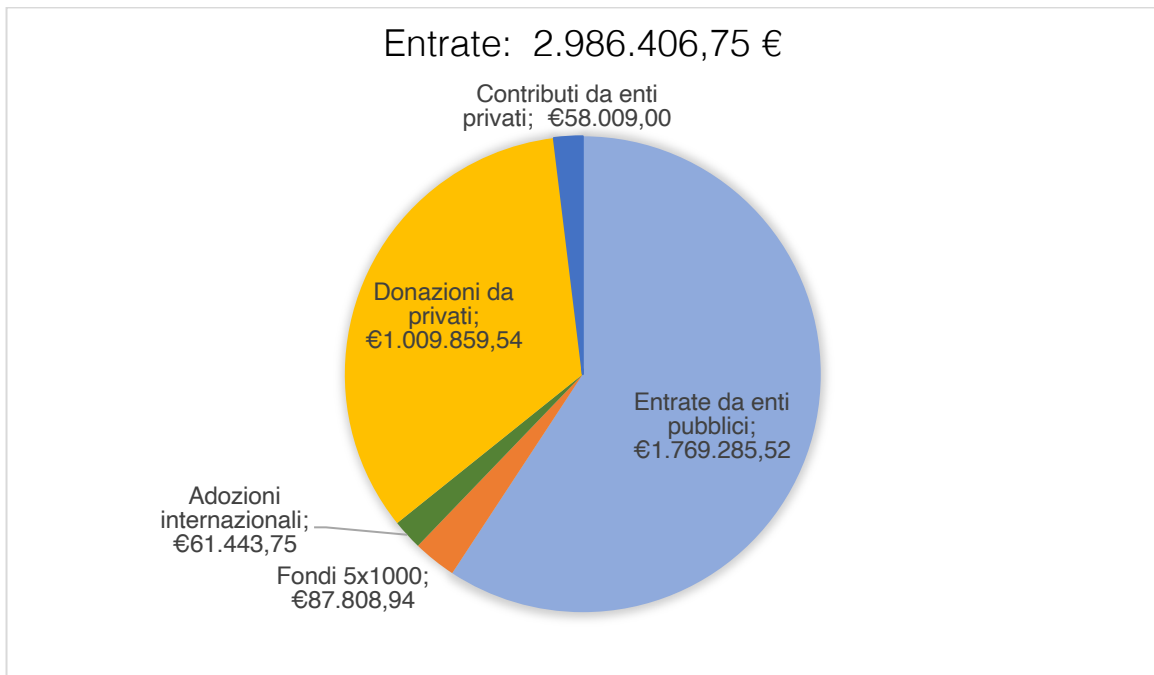
#### Casa della Pace Massimo Cecchi

Il Movimento Shalom ha realizzato un centro di accoglienza con pizzeria che dà lavoro a 7 persone e sostiene le attività sociali della sezione locale. Nel 2023 è stato acquistato il terreno adiacente alla struttura per poter avviare un'attività di allevamento gestita dalle associazioni di donne del microcredito.

## Sostegno a distanza

<b>Cos'è</b>	<p>Il sostegno a distanza è uno strumento molto efficace per lo sviluppo dei paesi nel sud del mondo, non solo per gli effetti che ha sui beneficiari e sui familiari, ma anche perché crea un ponte tra il sostenitore e il sostenuto, un legame a distanza che favorisce lo scambio e la conoscenza di realtà tanto lontane da noi.</p> <p>Il Movimento Shalom ha avviato il progetto del sostegno a distanza nel 1995 e da allora ha permesso a <b>17.998</b> di bambini di studiare e crearsi un futuro.</p>	
<b>Benin</b>	<p>In Benin è possibile sostenere a distanza i ragazzi e le ragazze della Casa Famiglia, che vengono seguiti dai referenti locali e dal personale del centro.</p>	<b>8</b> ragazzi sostenuti a distanza nel 2023
<b>Burkina Faso</b>	<p>In Burkina Faso i sostegni a distanza sono iniziati nel 1995 e sono gestiti attraverso la Suore dell'Immacolata Concezione.</p> <p>La sezione di Taranto promuove inoltre il sostegno a distanza di giovani seminaristi in Burkina Faso, per dare loro la possibilità di diventare sacerdoti aiutandoli negli studi.</p>	<b>1.893</b> bambini sostenuti a distanza nel 2023 <b>3</b> seminaristi sostenuti a distanza nel 2023
<b>India</b>	<p>In India il sostegno a distanza è gestito dal 2007 dalle suore di Madre Teresa di Calcutta nel Kerala.</p>	<b>40</b> bambini sostenuti a distanza nel 2023
<b>Congo Brazzaville</b>	<p>In Congo il sostegno a distanza è attivo dal 2011 ed è gestito dalla sezione locale del Movimento Shalom in collaborazione con l'Arcidiocesi di Brazzaville.</p>	<b>25</b> bambini sostenuti a distanza nel 2023
<b>Togo</b>	<p>In Togo il sostegno a distanza è attivo dal 2015 ed è gestito dalla sezione locale del Movimento Shalom.</p>	<b>28</b> bambini sostenuti a distanza nel 2023
<b>Uganda</b>	<p>In Uganda il sostegno a distanza è gestito dal 2007 dalla sezione locale del Movimento Shalom.</p>	<b>117</b> bambini sostenuti a distanza nel 2023

**Situazione economico – finanziaria**



*Nel 2023 l'incidenza dei costi di gestione sulle entrate è pari all'8,94%.*

## Contributi da Pubbliche amministrazioni Ex Legge 124 del 2017

In ottemperanza alla L. 124/2017 articolo 1, commi 125-129, il Movimento Shalom ha pubblicato sul proprio sito questa informativa sulle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti dalla pubblica amministrazione ed effettivamente incassati nel corso del 2023 (non quelle che sono state solamente stanziare dall'ente pubblico ma non ancora incassate dall'organizzazione, a differenza del bilancio economico – finanziario che tiene invece conto della competenza).

Data di incasso	Denominazione soggetto erogatore	Somma incassata	Causale
02/01/23	Ministero del lavoro e delle politiche sociali (tramite capofila Time 4 Africa odv)	€ 7.981,25	Progetto "Il Sostegno a Distanza nell'Italia che riparte contrasta le nuove povertà e promuove coesione sociale e welfare generativo" - Bando per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72 del dl 03/07/2017, n. 117 e s.m.i. - Annualità 2020
11/01/23	Alia SPA	€ 1.500,00	Contributo per la partita di beneficenza "Mettilo in campo il cuore"
15/02/23	Giunta regionale Toscana	€ 2.500,00	Contributo per il sostegno agli sfollati in Burkina Faso – d.r. 2260 del 06/02/2023
16/02/23	Unione Valdera	€ 3.000,00	Contributo per la realizzazione dei centri estivi nel Comune di Palaia nel luglio 2022
16/02/23	Unione Valdera	€ 4.210,54	Contributo per la realizzazione dei centri estivi nel Comune di Palaia nel luglio 2022
02/03/23	Prefettura di Firenze	€ 40.422,31	Contributo per l'accoglienza a richiedenti asilo e ucraini
03/03/23	Comune di Santa Croce sull'Arno	€ 300,00	Contributo all'attività del Movimento Shalom
07/03/23	Prefettura di Pisa	€ 17.066,06	Contributo per l'accoglienza richiedenti asilo e ucraini
21/03/23	Giunta regionale Toscana	€ 2.500,00	Contributo per il sostegno agli sfollati in Burkina Faso – d.r. 2260 del 06/02/2023
21/03/23	Prefettura di Firenze	€ 49.000,00	Contributo per l'accoglienza a richiedenti asilo e ucraini
27/03/23	Prefettura di Pisa	€ 77.867,33	Contributo per l'accoglienza a richiedenti asilo e ucraini
06/04/23	Comune di Santa Croce sull'Arno	€ 3.500,00	Contributo progetto "Muri per ricordare"
18/04/23	Prefettura di Firenze	€ 170.000,00	Contributo per l'accoglienza a richiedenti asilo e ucraini
15/05/23	Giunta regionale Toscana	€ 14.587,93	I tranche progetto "Donne al centro. Sostegno all'imprenditorialità femminile nel settore dell'allevamento suino" - Progetto semplice 2022
23/05/23	Prefettura di Pisa	€ 193.900,58	Contributo per l'accoglienza a richiedenti asilo e ucraini
25/05/23	Comune di Ponsacco	€ 1.500,00	Contributo per pubblicazioni Shalom
12/06/23	Prefettura di Pisa	€ 43.745,76	Contributo per l'accoglienza a richiedenti asilo e ucraini

27/06/23	Prefettura di Pisa	€ 29.608,21	Contributo per l'accoglienza a richiedenti asilo e ucraini
30/06/23	Prefettura di Firenze	€ 48.872,66	Contributo per l'accoglienza a richiedenti asilo e ucraini
14/07/23	Prefettura di Firenze	€ 140.520,55	Contributo per l'accoglienza a richiedenti asilo e ucraini
04/09/23	Giunta regionale Toscana	€ 6.584,19	I tranches progetto "Scendiamo in campo" - Avviso Pubblico per Soggetti del Terzo Settore anno 2023
04/09/23	Giunta regionale Toscana	€ 7.729,26	Il tranches progetto "Scendiamo in campo" - Avviso Pubblico per Soggetti del Terzo Settore anno 2023
12/09/23	Prefettura di Pisa	€ 86.153,83	Contributo per l'accoglienza a richiedenti asilo e ucraini
03/10/23	Prefettura di Pisa	€ 122.908,63	Contributo per l'accoglienza a richiedenti asilo e ucraini
11/10/23	Prefettura di Pisa	€ 9.872,91	Contributo per l'accoglienza a richiedenti asilo e ucraini
16/10/23	Comune di San Miniato	€ 7.921,52	Contributo connesso all'emergenza da COVID-19
07/11/23	Centro adozioni – Comune di Firenze	€ 300,00	Rimborso per formazione adozioni internazionali
09/11/23	Prefettura di Pisa	€ 41.462,93	Contributo per l'accoglienza a richiedenti asilo e ucraini
09/11/23	Prefettura di Firenze	€ 235.000,00	Contributo per l'accoglienza a richiedenti asilo e ucraini
29/11/23	Giunta Regionale Toscana (tramite ente capofila C.R.E.A. Centro Ricerche Etno Antropologiche)	€ 1.500,00	I tranches progetto "RIS-IDRO: Sviluppo di tecniche innovative per il risparmio idrico in orticoltura familiare" – Progetti semplici 2022
11/12/23	Prefettura di Pisa	€ 138.976,73	Contributo per l'accoglienza a richiedenti asilo e ucraini
12/12/23	Agenzia delle Entrate - Direzione Generale di Firenze	€ 74.952,29	Cinque per mille – anno 2022
27/12/23	Commissione per le Adozioni internazionali (tramite ente capofila Ciai Centro Italiano Aiuti)	€ 17.135,00	Il tranches progetto "Rétablir aux Enfants leurs droits, planifier l'avenir" - Bando CAI delibera n.5 del 13/01/2021



## Comunicazione e raccolta fondi

La comunicazione è uno strumento essenziale per la sua funzione di **formazione, informazione e sensibilizzazione** delle persone sulle tematiche di solidarietà, volontariato e giustizia sociale; al tempo stesso è uno **strumento importante per la raccolta fondi**, che parte proprio dalla informazione e sensibilizzazione del pubblico, per arrivare ad un suo ingaggio attivo, che può trasformarsi in impegno concreto attraverso il volontariato e l'attivismo o il sostegno economico alle iniziative portate avanti in Italia e all'estero.

Il Movimento Shalom ha un vero e proprio **patto di fedeltà** con i sostenitori, si impegna a realizzare le attività e a raccontare con massima trasparenza come le risorse sono state utilizzate e quali sono i risultati raggiunti.

Gli strumenti più utilizzati sono quelli **digitali** (dal sito, ai social che si prestano per la loro natura a raccontare l'azione del Movimento) ma anche quelli analogici, come le **testate giornalistiche**, locali o nazionali e le **pubblicazioni**, che permettono al tempo stesso di approfondire e sensibilizzare su quegli scenari di ingiustizia, crisi sociale e politica spesso dimenticate. A questi strumenti si lega il **giornalino Shalom**, una pubblicazione semestrale curata dalla sede centrale del Movimento Shalom con il contributo di soci e sostenitori, che racconta più nel dettaglio le attività svolte e i risultati raggiunti, oltre a sensibilizzare e informare su tematiche di attualità e non solo.

*Data:* dicembre 2022-gennaio 2023

*Luogo:* Italia

*Finalità:* sostegno alimentare per gli sfollati in Burkina Faso

*Fondi raccolti:* 8.929,00 €

### Raccolta fondi per gli sfollati in Burkina

A dicembre 2022 il Movimento Shalom ha avviato una campagna di raccolta fondi per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità per gli sfollati in Burkina Faso. La campagna è stata lanciata con una conferenza stampa presso la sede del Movimento Shalom ed ha poi basato la propria disseminazione sui canali digitali (gruppi e broadcast Whatsapp dei volontari e canali social) e su momenti in presenza di sensibilizzazione e raccolta fondi.

I risultati della campagna, che hanno portato all'acquisto e distribuzione di generi alimentari agli sfollati presenti nella capitale del paese, sono stati raccontati poi sui medesimi canali social e durante un incontro pubblico tenutosi al rientro della missione a Pontedera il 23 gennaio.

*Data:* marzo 2023

*Luogo:* Toscana e Puglia

*Finalità:* erogazione di borse di studio a studenti in Burkina Faso

*Fondi raccolti:* 15.682,83 €

*Volontari coinvolti:* 78

### Mele della Pace

La raccolta delle Mele della Pace viene organizzata ormai da oltre 20 anni grazie alla collaborazione con Coop. Le mele vengono infatti donate da diversi fornitori segnalati da Coop, che mette anche a disposizione le sezioni soci presenti nei supermercati per la vendita delle mele. A questa importante rete di diffusione si uniscono le reti attivate dalle sezioni Shalom sul territorio con parrocchie e associazioni.

La finalità della raccolta fondi è contribuire alla creazione di borse di studio per studenti meritevoli presso l'Università creata dal Movimento Shalom in Burkina Faso: si tratta di un progetto centrale nella strategia operativa di Shalom poiché contribuisce al progetto di crescita sostenibile e duratura del paese.

La rete dei soci e dei volontari è centrale per questa iniziativa, che con la loro presenza sul territorio e le loro reti sociali assicurano la sua disseminazione. Questa presenza importante viene accompagnata dagli strumenti di comunicazione della sede centrale (canali digitali, stampa e diffusione materiale di promozione, comunicati stampa) e i risultati vengono poi trasmessi alle diverse sezioni.

*Data:* febbraio - settembre 2023

*Luogo:* Italia

*Finalità:* messa in sicurezza del centro Laafi Roogo in Burkina Faso

*Fondi raccolti:* 8.350,00 €

## ProteggiAMO Laafi Roogo

Nel mese di settembre è stata avviata una raccolta fondi per rafforzare la sicurezza del centro Laafi Roogo che accoglie la sede del Movimento Shalom in Burkina insieme all'università IPS con lo studentato, al centro di accoglienza, la cappella e un laboratorio per disabili. La situazione del terrorismo jihadista e il crescente arrivo di profughi nella periferia della capitale infatti hanno fatto aumentare notevolmente i casi di aggressioni, furti, minacce e ostilità ed il centro subiva ormai settimanalmente furti e aggressioni.

La campagna (che ha sfruttato i canali digitali del Movimento Shalom e la presenza della referente del Burkina che ha partecipato ad alcuni incontri con i soci e volontari del Movimento per raccontare la situazione) ha permesso quindi di mettere insieme le risorse necessarie per i lavori di messa in sicurezza del centro.

*Data:* 18 novembre 2023

*Luogo:* Empoli

*Finalità:* sostegno alla popolazione alluvionata in Toscana

*Fondi raccolti:* 41.000,00 €

## Metti in campo il cuore

Il Movimento Shalom ha rinnovato per il 5° anno la partnership con la Nazionale Italiana Cantanti per la realizzazione di una partita di beneficenza, che quest'anno è stata destinata al sostegno delle popolazioni colpite dall'alluvione in Toscana del 2 novembre.

La promozione dell'evento ha potuto contare su un una rete importante di media partner (Radio Bruno, QN La Nazione e Quotidiano Sportivo a livello locale, e Mediaset per la trasmissione della partita su italia 1), oltre a conferenze stampa, incontri nelle scuole e presso le società sportive per il loro coinvolgimento nel pre partita e momenti di promozione sul territorio.

Gli importanti risultati raggiunti, sia in termine di pubblico che si fondi raccolti, sono stati possibili grazie alla mobilitazione di numerosi i partner: oltre alla Nazionale Italiana Cantanti e al Comune di Empoli, gli sponsor che hanno permesso di coprire i costi organizzativi e poter destinare così tutti i fondi raccolti alla finalità individuata, la Regione Toscana, l'unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e i Comuni di San Miniato, Santa Croce, Montopoli e Castelfranco che hanno patrocinato l'evento, l'Empoli FC, l'associazione Olimpiadi del Cuore, la Misericordia Toscana e il Centro Commerciale I Gigli per la collaborazione e le società sportive, le associazioni e le scuole che hanno sfilato in campo e che ci hanno aiutato nella promozione della partita sul territorio.

I fondi raccolti sono stati donati ad enti del territorio per sostenere la popolazione danneggiata dall'alluvione del 2 novembre, ovvero alle Misericordie toscane, Semplicemente ODV, Contrada di Porta Raimonda e Parrocchia della Collegiata di Fucecchio.

*Data:* Tutto l'anno

*Luogo:* Italia

*Finalità:* attività educative del Movimento Shalom e progetti di cooperazione

*Fondi raccolti:* 13.382 €

## Regali solidali

I regali solidali proposti in occasione di feste e cerimonie sono uno strumento importante di raccolta fondi. Il catalogo dei regali solidali del Movimento Shalom include bomboniere, pergamene e cartoline per cerimonie ed occasioni private, panettoni e ceste di prodotti alimentari per il Natale, Colombe e oveti di cioccolato per la Pasqua. Il donatore che sceglie le pergamene, individua un progetto di cooperazione al quale destinare la propria donazione, mentre per gli altri regali solidali la donazione è destinata alle attività educative in Italia.

Nel 2023 127 sostenitori hanno scelto i nostri regali solidali.

### Raccolte fondi delle sezioni locali

Oltre alle campagne organizzate dalla sede centrale, le diverse sezioni e i referenti sul territorio organizzano ogni anno iniziative di raccolte fondi per diverse iniziative in Italia o all'estero. La sede centrale può coadiuvare i volontari locali nell'organizzazione dell'iniziativa e nella promozione, utilizzando in particolare i propri canali social e la mailing list.

## Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

In osservanza alle normative in vigore, nel 2022 gli organi sociali si sono riuniti per l'approvazione del bilancio da remoto con la seguente cadenza:

### 20/01/2023 **Assemblea dei soci**

- Modifica dello Statuto per l'adeguamento alle nuove normative previste dalla riforma del terzo settore
- Varie ed eventuali

### 30/03/2023 **Consiglio degli affari economici**

Ordine del giorno

- redazione del bilancio consuntivo per l'anno 2022
- redazione del bilancio preventivo 2023
- varie ed eventuali

### 29/06/2023 **Assemblea dei soci**

Ordine del giorno

- Approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2022
- Approvazione del Bilancio sociale per l'esercizio 2022
- Rinnovo/conferma delle cariche sociali dopo la modifica statutaria
- Varie ed eventuali

## Relazione dell'organo di controllo

Premesso che per la valutazione della correttezza del bilancio sociale 2023 abbiamo proceduto:

- alla verifica della rispondenza dei dati del bilancio sociale ai dati riportati nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023;
- all'analisi della correttezza delle procedure interne che supportano la raccolta, la specificazione e l'elaborazione dei dati trascritti;
- alla verifica della completezza e congruenza delle informazioni riportate nel bilancio sociale in base alle linee guida;
- alla verifica del processo di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni;

ATTESTIAMO E CERTIFICHIAMO

che il bilancio sociale è conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) e successive integrazioni.

Il Collegio Sindacale

Alessandro Meccis  
Carlo Bardi  
Renzo Valini